



Ciao, e benvenuti al quinto podcast "Italiano che passione!"

Una delle parole italiane che ho sempre trovato difficile da tradurre nelle lingue che ho studiato è "magari".

Noi italiani usiamo spesso la parola *magari*, sia da sola sia in frasi più complesse. Viene dal greco *makàrios*, che significa felice, beato, ed è entrata nell'italiano già prima del Trecento, non si sa bene se dal sud, con l'influenza del greco sulla **Magna Grecia**, o dal nord, con l'influsso del greco-bizantino sull'**esarcato** di Ravenna. E chissà, magari sono vere entrambe le ipotesi!

Il motivo per cui la usiamo così tanto magari sta proprio nel fatto che è una parola piuttosto **eclettica**: la usiamo infatti come avverbio, come **interiezione** o come congiunzione.

Come avverbio *magari* può significare "eventualmente" oppure "forse", come in "Se hai tempo, magari passo a trovarti stasera" oppure in "Vedrai che arriva, magari è solo un po' in ritardo". O magari no, è proprio che non vuole vederti, ma non so come dirtelo senza ferirti.

Come interiezione la usiamo spesso per rispondere affermativamente, come in "Ti va un caffè?" a cui si può rispondere con "Magari!", specialmente se – come me – siete sempre disponibili per una buona dose di caffeina.

A volte usiamo *magari* per esprimere un forte desiderio (spesso **irrealizzabile**), ad esempio rispondendo a chi ci chiede "Hai vinto alla lotteria?" con l'esclamazione "Magari!" Quello che intendiamo dire è "Se fosse vero!" oppure "Sarebbe bello!" Ah, se solo avessi comprato il biglietto!

Anche usato come congiunzione magari esprime speranza: "Magari potessi capire il giapponese!" o "Magari fossi meno pigra, mi sarei già iscritta in palestra!" Come vedete, la speranza non è sempre facilmente realizzabile.

Infine, la congiunzione magari può essere usata anche per dire "anche se" o "a costo di", come in "Cucinerò le lasagne, magari dovessi chiedere aiuto a mia madre"... beh, no, non fino a questo punto. E poi, si sa, *per tradizione* le lasagne si mangiano da mamma, lei le cucina meglio!

Visto quanti usi diversi per una parolina di 3 sillabe? Ora capite perché a noi italiani manca molto quando parliamo altre lingue: è una vera e propria **miniera** di significati!

E qual è la parola di cui, in italiano o nella vostra lingua nativa, non potete fare a meno?

Fatecelo sapere commentando sui nostri *social* o, magari, scrivendoci una email.

Per oggi è tutto, appuntamento al prossimo podcast! Come sempre, se avete dubbi o domande o se avete temi da proporre, scriveteci all'indirizzo email docenti@laccademia.com. Risponderemo quanto prima e, se l'argomento è di interesse generale, ne parleremo in una prossima puntata.

A presto e... parliamo italiano! Magari!

[La musica di questo podcast è stata composta da Pierpaolo Meloni per Akroasis e si intitola "L'alba"]